SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
ANALISI E PROGETTO DELLE RISORSE NEI TERRITORI FRAGILI

SSD: TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (ICAR/20)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE (DL7)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LAINO GIOVANNI
TELEFONO: 081-2538629
EMAIL: giovanni.laino@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

NO

EVENTUALI PREREQUISITI

NO

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo èpresentare alle studentesse e agli studenti, a livello di base, i riferimenti teorici (associati ad alcuni autori apicali), i contenuti, i metodi e le tecniche della progettazione dei servizi socio educativi territoriali entro un approccio pluralistico e significativamente sensibile all'efficacia. all'equità sociale e all'apertura dei processi decisionali, come pure al reale coinvolgimento utile degli abitanti e/o beneficiari dei servizi, entro una qualificata logica di innovazione sociale non neutrale. Tutto questo a partire dalla consapevolezza che viviamo un passaggio d'epoca che impone il ripensamento di tutte le categorie concettuali ereditate dal

Novecento, entro un evidente e tumultuoso processo di pluralizzazione di ogni ambito della realtà. Nelle lezioni, coadiuvate dai contenuti presentati con il MOOC sui Modelli di Progettazione partecipata presente in Federica Web Learning, il docente presenterà i contenuti essenziali in merito a: lessico, concettualizzazioni, principali filoni e autori di riferimento. Una prima parte del corso èdedicata agli strumenti concettuali che un professionista, esperto, coordinatore, maker, planner dei servizi socio educativi deve ri/conoscere e adottare criticamente per l'interpretazione dei contesti e dei processi di programmi e politiche, conduzione di servizi ed organizzazioni. Una seconda parte èdedicata alla presentazione dei principali contenuti, strumenti e tecniche per la reale apertura contingente dei processi progettuali e decisionali (facendo per questo molto riferimento alle lezioni già inserite nel citato MOOC). Saranno quindi presentati e trattati criticamente i concetti di progettazione, welfare mediterraneo, democrazia, comunità, processo decisionale, sussidiarietà, terzo settore, studio di caso, pubblico, incertezza, modelli di razionalità, problemi perversi, approccio contingente, professionista riflessivo, capacità negativa, base economica, co-progettazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Studentesse e studenti, a partire da una corretta adozione di un lessico specifico, dovranno dimostrare di aver compreso, conoscere, saper descrivere ed illustrare i contenuti essenziali del campo della progettazione di servizi, programmi e politiche socio educative, cogliendo i nessi logici e casuali fra i principali assunti e le diverse concettualizzazioni e tradizioni di studi riferite alla progettazione partecipata di servizi. Quindi dovranno mostrare di conoscere e presentare in modo chiaro e critico lo studio di casi, mettendo in luce i principali nodi critici in merito all'innovazione sociale, all'equità e all'efficacia dei servizi, al ripensamento dei modelli di governo e welfare locale, secondo un approccio tendenzialmente integrato, entro una concettualizzazione plurale e aperta dell'interazione sociale e dei servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studentesse e studenti, per presentare alla prova orale il grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti del corso, dovranno elaborare una mappa concettuale personale in cui - usando parole chiave, foto e cognomi di autori, immagini topiche, riferimenti bibliografici particolarmente significativi, relazioni e schemi, sfondi - dovranno mettere in evidenza la personale conoscenza dei contenuti presentati nelle lezioni e nei materiali didattici forniti dal docente, rilevando il loro grado di competenza e capacità critica nella conoscenza e presentazione del lessico specifico, dei contributi degli autori, delle principali concettualizzazioni e delle relazioni fra i diversi argomenti del corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Introduzione: viviamo una mutazione. Un lessico di base 2. Postura, strumenti concettuali, decostruzione dei testie orizzonte di precomprensione 3. Modelli di razionalità :sinottico, limitato, incrementale, Garbage can. Testi di Luigi Bobbio e Bruno Dente. 4. Per una razionalità ibrida e contingente. Il professionista riflessivo. La Capacità Negativa il trattamento die problemi maligni. Il

planner come consulente di processo 5. Incertezza e pianificazione: La matrice di Kristensen in riferimento alla matrice di Carrol 6. I caratteri essenziali del welfare mediterraneo e i nodi emergenti nelle politiche socio educative in Italia 7. Indagini territoriali: fonti, modelli, metodi e tecniche. La cassetta degli attrezzi di un coordinatore di servizi 8. La progettazione sociale fra tradizione e innovazione: dal ciclo del progetto al progetto come trama plurale e interattiva. 9. Possibili cornici culturali e ruoli del coordinatore di servizi di un welfare innovativo: social planner, maker, 10. Analisi di casi di programmi e servizi socio educativi. La presentazione, selezione e approfondimento degli argomenti sarà modulata in base alle richieste espresse dagli studenti ed alla manifestazione delle aree di interesse per loro più interessanti.

MATERIALE DIDATTICO

Schede messe a disposizione dal docente, articoli ed estratti di libri indiati dal docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Prova orale illustrando una mappa concettualesui contenuti del corso elaborata dallo studente .

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Solo prova orale con commento mappa concettuale elaborata dal singolo studente